SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	SI
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00590350
ESC - Ente schedatore	S32
ECP - Ente competente	S32
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	sito pluristratificato
OGTA - Livello di individuazione	sito localizzato e circoscritto
OGTN - Denominazione e numero sito	Piazza Ferdinando di Savoia
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VR
PVCC - Comune	Peschiera del Garda
PVCL - Località	PESCHIERA DEL GARDA
PVCI - Indirizzo	Via della Chiesa - Piazza D'Armi
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Peschiera del Garda
CTSF - Foglio/Data	9
CTSF - Foglio/Data	9, particella B
GA - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE AREA	

GAI - Identificativo area	2
GAL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GAD - DESCRIZIONE DEL POLIGONO	
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	10.694540249
GADPY - Coordinata Y	45.438354895
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	10.694752144
GADPY - Coordinata Y	45.438210056
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	10.694671677
GADPY - Coordinata Y	45.438132272
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	10.694789695
GADPY - Coordinata Y	45.438073263
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	10.694733368
GADPY - Coordinata Y	45.438014255
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	10.694883572
GADPY - Coordinata Y	45.437931106
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	10.694795059
GADPY - Coordinata Y	45.437794313
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	10.694473194
GADPY - Coordinata Y	45.437893555
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	10.694457101
GADPY - Coordinata Y	45.437920377
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	10.694435643
GADPY - Coordinata Y	45.437947199
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	10.694411503
GADPY - Coordinata Y	45.437955246
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	10.694489287
GADPY - Coordinata Y	45.438054488
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	10.694320308
GADPY - Coordinata Y	45.438121543

GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	10.694540249
GADPY - Coordinata Y	45.438354895
GAM - Metodo di georeferenziazione	perimetrazione approssimata
GAT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GAP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GAB - BASE DI RIFERIMENTO	
GABB - Descrizione sintetica	ICCD1004366_OI.ORTOI
GABT - Data	18-6-2014
GABO - Note	(3758379) -ORTOFOTO 2006- (http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map) -OI.ORTOIMMAGINICOLORE.2006
RE - MODALITA' DI REPERIMENTO	
RCG - RICOGNIZIONI	
RCGD - Data	00/00/00
DSC - DATI DI SCAVO	
SCAN - Denominazione dello scavo	Via della Chiesa - Piazza D'Armi
DSCA - Responsabile scientifico	Soprintendenza Archeologica del Veneto
DSCT - Motivo	opere pubbliche
DSCM - Metodo	scavo stratigrafico
DSCD - Data	1974
DSC - DATI DI SCAVO	
SCAN - Denominazione dello scavo	Peschiera del Garda (Verona). Piazza Ferdinando di Savoia-Chiesa di San Martino di Tour
DSCF - Ente responsabile	Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto
DSCA - Responsabile scientifico	Cavalieri Manasse, G.
DSCT - Motivo	opere private
DSCM - Metodo	per saggi stratigrafici
DSCD - Data	1999
DSC - DATI DI SCAVO	
SCAN - Denominazione dello scavo	Peschiera del Garda (Verona). Piazza Ferdinando di Savoia.
DSCF - Ente responsabile	Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto
DSCA - Responsabile scientifico	Bruno, B.
DSCT - Motivo	opere pubbliche
DSCM - Metodo	scavo stratigrafico
DSCD - Data	2005

DSCZ - Bibliografia specifica	Studio di Archeologia, "Peschiera del Garda (Verona). Piazza Ferdinando di Savoia. Sondaggi archeologici preliminari (ottobre-dicembre 2005)", pp. 1-7.
DSC - DATI DI SCAVO	
SCAN - Denominazione dello scavo	Peschiera del Garda (Verona). Chiesa di S. Martino di Tour
DSCF - Ente responsabile	Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto
DSCA - Responsabile scientifico	Bruno, B.
DSCT - Motivo	opere pubbliche
DSCM - Metodo	per saggi stratigrafici
DSCD - Data	2006-2007
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	III a.C. - Basso Medioevo
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	300 a.C.
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1600 d.C.
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi storico-scientifica
DTM - Motivazione cronologia	analisi dei materiali
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	periodo romano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi della stratigrafia
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi dei materiali
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	periodo tardoantico
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi della stratigrafia
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi dei materiali
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	periodo altomedievale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi della stratigrafia
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi dei materiali
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	periodo bassomedievale
ATBM - Motivazione	

dell'attribuzione	analisi della stratigrafia
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi delle strutture
MT - DATI TECNICI	
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mq
MISF - Superficie	1926.455375503353
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
CA - CARATTERI AMBIENTALI	
GEF - GEOGRAFIA	
GEFD - Descrizione	Collina, presso lago.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Descrizione	Sono stati rinvenuti canali e fossati destinati al drenaggio idrico, nonché tracce di un abitato con strutture in legno, ciottoli e argilla cruda, riferibili a un periodo compreso tra il III e il II a.C., ma di cui rimangono solo tracce di distruzione, in relazione a un esteso incendio che si verificò tra la fine del II e l'inizio del I a.C. Si registra successivamente un'altra operazione di bonifica, con il riporto di materiali ben selezionati ai fini di creare un nuovo piano di quota più alto, cui segue ancora un episodio di ristagno idrico. Dalla fine del I sec. a.C. si registra la realizzazione di una strada glareata in formazione stratigrafica continua, di cui è però possibile riconoscere diversi momenti di usura dovuti sia a fattori antropici che naturali, cui corrispondono almeno cinque fasi di rifacimenti: dalla sua prima definizione come pista di ghiaia senza alcuna delimitazione ai lati, essa viene poi regolarizzata e ristretta con vari tipi di apprestamento (fosse di scolo, forse palizzate e anche spallette in muratura). In relazione al passaggio della strada è da riferire un quartiere edilizio privato con almeno tre unità abitative, con pavimenti in mosaico, cocciopesto, cotto e pietra. Almeno una di queste si articola in una pianta complessa con dieci ambienti e risulta munita lungo il perimetro di una canalina per lo scorrimento delle acque. Le strutture dell'abitato continuano a sud, verso l'area su cui insiste la chiesa di San Martino da Tour, in particolare lungo i lati nord e est dell'edificio, ove il deposito archeologico dimostra di continuare oltre i m 2,30 di quota rispetto al calpestio attuale. Dopo l'abbandono di questo abitato, inquadrabile tra la fine del V e la prima metà del VI d.C., gli spazi tra le strutture preesistenti sono occupate da potenti depositi organici di dark layers, preposti allo sfruttamento ortivo delle aree; sono state rinvenute anche alcune sepolture a inumazione in nuda fossa da collegare alle presenza di un nucleo funerario altomedievale, distribuito intorno alla chiesa di San Martino che già risulta esistente in questo periodo. Alcune strutture, in particolare due vani allungati, sono invece riferibili a un edificio bassomedievale.
	A confermare la vocazione mercantile del sito sono le iscrizioni del collegio dei battellieri Arilicenses addetti alla navigazione del lago, ma anche i numerosi reperti di importazione (anfore repubblicane di produzione tirrenica, ceramica a vernice nera, vasellame di prosuzione

NSC - Notizie storico-critiche	arretina, così come altri esemplari di sigillata africana) che non trovano una particolare diffusione negli altri siti dell'Italia settentrionale, ma che possono essere giustificati in funzione di un centro di smistamento. La porzione di strada rinvenuta costituisce la prima testimonianza archeologica della via che da Milano conduceva a Bergamo, Brescia e Verona, costeggiando la sponda del Garda a partire dalla mansio Ad Flexum. La sua identificazione a Peschiera risulta molto difficile in seguito alle numerose modifiche che il corso del Mincio ha subito nel corso dei secoli, soprattutto a partire dai lavori del 1860 che hanno modificato l'assetto dell'attuale cittadina. Nella planimetria quattrocentesca dell'Almagià, la più antica documentazione cartografica del territorio veronese comprendente tutta l'area benacense, viene tuttavia registrato il percorso della strada Verona -Brescia che a partire da Peschiera segue una direttrice perilacustre. In seguito ai primi interventi di scavo del 1974, i più recenti accertamenti stratigrafici (1999, 2005-2007) hanno consentito di dare una lettura differente dell'insediamento romano di Peschiera; oltre alla presenza della strada e auna più puntuale estensione dell'abitato in età romana, alcuni vani prima ritenuti magazzini di età romana, sono risultati essere vani appartenenti a un edificio bassomedievale. La chiesa di San Martino da Tour risulta presente almeno dall'877, quando la Pieve di Peschiera compare per la prima volta nel testo di un diploma di Carlomanno rogato. Lo scavo, coperto da una tettoia, è stato in parte reso visibile al pubblico, in parte interrato.
NCS - Interpretazione	Opere di bonifica, impianto e abitato dell'antico vicus di Arilica, riferibile a un periodo compreso tra il III-II a.C. e la fine del II a.C.-inizio del I a.C., quando il sito viene abbandonato in seguito a un incendio di notevole estensione. Alla fine del I a.C. risale la prima fase di una strada glareata , identificabile con un diverticolo della via Gallica, che collegava Milano, Bergamo, Verona e Brescia, intorno alla quale gravita un quartiere abitativo privato. Il vicus presenta una vocazione mercantile ed emporica, trovandosi anche vicino a una probabile insenatura portuale; le ultime fasi di frequentazione si possono inquadrare tra il V e la prima metà del VI d.C. Strati scuri organici e sepolture a inumazione caratterizzano la fase altomedievale, periodo cui risale anche la chiesa di San Martino. A un edificio bassomedievale appartengono invece due vani allungati.
MTP - MATERIALI PRESENTI	
MTPA - Assenza	MNP
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	scavo
ACQD - Data acquisizione	1974, 1999, 2005-2007
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	DM (L.n. 1089/1939)
NVCE - Estremi provvedimento	1974/05/16
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	DLgs 42/2004, art. 142, c. 1, lettera m

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	DLgs n. 42/2004, art.12
NVCE - Estremi provvedimento	2010/06/07
STU - STRUMENTI URBANISTICI	
STUT - Strumenti in vigore	P.A.T.I. 2009
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file) satellitare
FTAN - Codice identificativo	New_1403090305989
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	copia del provvedimento di tutela
FNTD - Data	1974/06/25
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	scheda storica
FNTA - Autore	Cavalieri Manasse, G.
FNTD - Data	1987
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	copia del provvedimento di tutela
FNTD - Data	2010/06/07
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Zone archeologiche
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBH - Sigla per citazione	00002400
BIBN - V., pp., nn.	p. 133, n. 2305902
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Carta archeologica II
BIBD - Anno di edizione	1990
BIBH - Sigla per citazione	00000343
BIBN - V., pp., nn.	p. 78, n. 198.2
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bruno, B./ Cavalieri Manasse, G.
BIBD - Anno di edizione	2000
BIBH - Sigla per citazione	00002564
BIBN - V., pp., nn.	pp. 78-83.
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata

CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2014
CMPN - Nome	Bortolin, Raffaella
RSR - Referente scientifico	Bruno, Brunella
FUR - Funzionario responsabile	Bressan, Marianna
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2017
AGGN - Nome	Gabucci, Ada
AGGF - Funzionario responsabile	Bruno, Brunella
AN - ANNOTAZIONI	